

AL DI LÀ DELL'OCEANO... *il Brasile*

di Enrico Tricarico

Chiunque abbia viaggiato in Brasile ha avuto la percezione che ogni istante è un momento di danza e canto perché la musica fa parte integrante della vita dei Brasiliani.

Questo paese è conosciuto per la sua grande varietà di musica, dai ritmi diversi, e la geografia dei generi musicali brasiliani è immensa. La musica brasiliana deve la sua particolarità ad una fusione fra influenze africane ed europee in quanto il Brasile è stato luogo di immigrazione spontanea ma anche forzata, come nel caso della tratta delle popolazioni di colore dall'Africa, e ogni etnia vi ha quindi portato qualcosa di molto tipico che è confluito nella musica come nella danza e in generale in ogni forma di arte.

La musica che riecheggia immediatamente pensando al Brasile è di sicuro la **samba**, colonna sonora di tutte le sfilate di carnevale. La samba è originaria dello stato di Bahia, un mix di tradizioni africane che prendono vita anche dalle espressioni religiose del **candomblé**, al punto che ancora oggi in molti testi di samba si trovano riferimenti alle sue divinità.

Il successo e il riconoscimento arrivano agli inizi del ventesimo secolo quando la samba si diffonde nella zona di Rio de Janeiro e sorgono le prime scuole che iniziano a praticarla come musica e come danza.

Dall'incrocio tra la **samba canção**, caratterizzata da melodie dolci e tranquille, e il **cool jazz** prende forma la **bossa nova** verso la fine dell'800, raccogliendo in sé espressioni statunitensi e tradizioni europee, soprattutto francesi.

Si tratta quindi di una miscela di nuove atmosfere che mantengono però forti legami con le vecchie sonorità della samba, rivisitate in chiave più minimalista e composta, con un ritmo allo stesso tempo lento, sensuale e incalzante.

Gli esponenti principali di questo genere sono Antônio Carlos Jobim, Vinicius de Moraes e João Gilberto che, con il suo rivoluzionario modo di pizzicare le corde della chitarra, definito *batida*, ha saputo proporre uno stile ritmico e armonico davvero inconfondibile e imitato in tutto il mondo.

POI TRADIZIONALI MUSICHE BRASILIANE SONO IL CHÔRO, IL FORRÒ, IL FREVO E IL CATIMBÒ. IL CHORO È UNA FORMA PIÙ STRUMENTALE SUONATA DA UN QUARTETTO COMPOSTO DA CHITARRA, FLAUTO, CAVAQUINHO, STRUMENTO SIMILE ALLA CHITARRA, E PANDEIRO, TIPICA PERCUSSIONE CON SONAGLI UTILIZZATA ANCHE NELLA SAMBA.

Il forró invece è un genere musicale che si traduce invece in un ballo sensuale, diffuso specialmente nelle zone del nord-est. Ricorda vagamente la samba e il merengue ed è spesso suonato da orchestre dal tipico sound folkloristico. Il frevo poi caratterizza le giornate trascorse a Recife e in generale nello stato del Pernambuco. Sempre presente durante il carnevale, questa sorta di marcia era ballata dai danzatori di capoeira che aprivano in questo modo le parate per far spostare il pubblico e permettere così il passaggio dei carri.

Interessante anche il *catimbò* che è una forma espressiva tipicamente legata a rituali religiosi e praticata dagli indigeni, una danza magica che invoca guarigione, benefici materiali e richiamo di entità spirituali. Oggi numerosi artisti di fama mondiale si raggruppano nella categoria **Musica Popular Brasileira (MPB)**, ovvero la musica brasiliana popolare, il miscuglio di stili musicali del Brasile. Sul versante classico invece è da vedere in **Heitor Villa-Lobos** il maggior compositore brasiliano che conta una vastissima produzione fatta di circa 1300 pezzi, tra sinfonie, musica da camera, balletti, opere teatrali, ecc. Ha operato nella prima metà del '900 e seppe fondere stili della musica colta europea con elementi della tradizione etnica nazionale: meravigliosi esempi sono le sue *9 Bachianas brasileiras*.

GAROTA DE IPANEMA

(La ragazza di Ipanema, The girl from Ipanema nella versione in inglese)

Canzone di Vinicius de Moraes e Antônio Carlos Jobim, probabilmente la bossa nova più conosciuta al mondo.

*Guarda che cosa stupenda
colma di grazia
è lei, la ragazza
che viene e che passa
in un dolce dondolarsi
verso il mare
Bambina dal corpo dorato
dal sole di Ipanema
il suo dondolarsi
è più che poesia
è la cosa più bella
che ho mai visto passare
Ah, perché sono così solo
ah, perché tutto è così triste
ah, la bellezza che esiste
la bellezza che non è solo mia
anche lei passa da sola
Ah, se lei sapesse
che quando passa
il mondo sorridendo
si colma di grazia
e diventa più bello
perché c'è l'amore*

